

Decisione n. 41 del 4 novembre 2019

OGGETTO: Dott. (*Omissis*) - Richiesta di riesame ex art. 25 L. 241/90.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA l'istanza prot. n. 2121 del 18.10.2019 con la quale (*Omissis*) ha proposto ricorso ex art. 25 comma 4 della legge n. 241/90 volto ad ottenere i documenti richiesti in data 23.08.2019 afferenti “agli allegati alla pregiatissima nota (*Omissis*) datata 27.07.2017 messi a disposizione del Difensore Civico abruzzese”;

CONSIDERATO che, avendo natura sostanzialmente impugnatoria il procedimento individuato dall'art. 25, c. 4, L. n. 241/90, l'oggetto delle doglianze dell'interessato va circoscritto alla documentazione richiesta con l'istanza citata;

TENUTO CONTO, *ad abundantiam* e nel merito, che il ricorso in questione fa seguito ad una serie di istanze analoghe rivolte da (*Omissis*) a (*Omissis*) ed al Comune di (*Omissis*), tutte riguardanti, nella sostanza, la medesima vicenda;



Il Difensore Civico

CONSIDERATO che, in particolare, il (*Omissis*) ha proposto a quest'Ufficio, negli anni 2017 e 2018, complessivamente n° 23 tra istanze e ricorsi avverso vari provvedimenti adottati, sia esplicitamente che per implicito, dal Comune di (*Omissis*) e dalla (*Omissis*), e che in relazione ad ogni richiesta quest'Ufficio ha svolto l'istruttoria del caso, emettendo n° 18 provvedimenti;

DATO ATTO che, in innumerevoli occasioni, sia il Comune di (*Omissis*) che la (*Omissis*) hanno manifestato al (*Omissis*) la disponibilità a mettere a disposizione tutta la documentazione dal medesimo richiesta, consegnando quella esistente, tenendo un incontro congiunto tra le parti al fine di verificare quali fossero gli eventuali documenti mancanti e chiarire gli aspetti della vicenda e confermando da ultimo tale disponibilità nel corso di un incontro chiarificatore tra (*Omissis*) e (*Omissis*) fissato per il 18.12.2018 e svolto presso questo Ufficio;

RITENUTO che l'istanza si riferisce all'accesso ai documenti allegati dalla (*Omissis*) alla Pec 27.07.17 indirizzata a quest'Ufficio;

CHE tale documentazione è già stata rimessa a (*Omissis*), su istanza del medesimo, con Pec di quest'Ufficio del 27.02.18;

CHE identica richiesta di accesso del (*Omissis*) è stata avanzata a quest'Ufficio il 20.05.19 e rigettata, per quanto esposto al punto che precede, con Pec del 20.05.19;



Il Difensore Civico

CHE dunque l'istanza oggetto di riesame si concretizza nell'ennesima riproposizione di una pretesa già soddisfatta e rispetto alla quale il (*Omissis*) è carente di interesse;

Per le motivazioni in narrativa,

DECIDE

1. di rigettare la richiesta di riesame avanzata dal Dott. (*Omissis*) e meglio descritta in premessa, per le ragioni esposte;
2. di comunicare il presente atto, a norma dell'art. 25, comma 4, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni al ricorrente, alla (*Omissis*) ed al Comune controinteressato.

Il Difensore Civico Regionale

Avv. Fabrizio Di Carlo

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m. e i.